Art Pop Popolarissime: il progetto di Dry-Art per vivere le periferie

Art Pop Popolarissime, progetto di Dry-Art, realizzato con il sostegno del Comune di Bologna | Settore Cultura e Creatività, nell'ambito dell'accordo di programma con MiC Direzione Generale Spettacolo, proporrà un ricco calendario di eventi.

Infatti, assieme al Quartiere Porto-Saragozza, alla Biblioteca J. L. Borges del Comune di Bologna e l'associazione Piazza Grande, da ottobre a dicembre Dry-Art realizzerà spettacoli dal vivo, incontri e laboratori nell'area delle Popolarissime e nel comparto del Giardino Lorusso per promuovere aggregazione nelle periferie e favorire nuove relazioni.

Il tema cardine è **il viaggio attraverso le emozioni umane**, un'odissea che andrà poi raccontata per capirla appieno. Questo fine si otterrà con eventi musicali, poetici, teatrali, laboratoriali e sulla memoria.

L'ingresso è libero e gratuito, sebbene si consigli di iscriversi prima ai laboratori alla mail indicata.

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni:

- <u>Programma</u>
- segreteria@dry-art.com

"The women are present": la

call per un murale sul contributo delle donne alla vita cittadina

"The women are present" è il titolo del bando lanciato dall'associazione Dry-Art, con il supporto di Serendippo APS e la collaborazione di Quartiere San Donato-San Vitale, Acer Bologna e Fondazione Innovazione Urbana, una call per artisti/e chiamati/e a ideare un murale da realizzare sulla parete esterna della sede di Dry-Art, Casa Isabella, in via Isabella Andreini 31/A a Bologna.

Possono partecipare artiste, artisti o collettivi sul tema della presenza attiva femminile nella vita cittadina che renda visibile il contributo delle donne alla costruzione di una città accogliente e non discriminante.

L'opera dovrà tenere conto dell'osservazione della vita cittadina che si svolge nell'area della sede di Dry-Art, così come delle attività che hanno luogo al suo interno: laboratori per l'infanzia, corsi di formazione, giochi per la prevenzione delle ludopatie, sportello di assistenza digitale, supporto mamma-bambino/a, consulenze sulla salute di genere, etc.

All'artista selezionato/a andrà un premio di 1000 euro.

Scarica il bando e le modalità di partecipazione >>

Fuori gioco: la rassegna di

Dry-Art per riflettere su come il web agisce sulle nuove generazioni

Il web al tempo di pandemia come rifugio e contemporaneamente luogo di socialità, un potente strumento di connessione che, se da un lato ha permesso di non rimanere isolati, ha tuttavia dall'altro esasperato certe problematiche facendole talvolta esplodere. È per approfondire appunto queste tematiche, soprattutto in riferimento alle nuove generazioni, che si svolgerà *Fuori gioco*, la rassegna di incontri online organizzati da *Dry-Art* e che si terranno tra maggio e giugno. L'iniziativa, realizzata con il contributo del Quartiere Santo Stefano del Comune di Bologna, è rivolta soprattutto agli educatori con l'obiettivo di fornire spunti di riflessione e utili indicazioni. Gli appuntamenti si terranno sulla pagina Facebook dell'Associazione a partire dalle ore 18:00, con Massimiliano Martines come moderatore i saluti della Presidente del Quartiere Santo Stefano Rosa Maria Amorevole.

Tra i vari appuntamenti, il **19 maggio**, ci sarà *A colpi di cyber*, con **il papà di Carolina Picchio**, **ragazza suicida a soli 14 anni a causa della violenza telematica e a cui è dedicata la prima legge in Europa sul cyberbullismo**, e con Diego Buratta della *Fondazione Carolina*. Una discussione per sensibilizzare sui rischi legati all'utilizzo scorretto e inconsapevole dei nuovi media.

Fuori gioco sarà quindi una rassegna per far luce su importanti e attuali questioni, con molte autorevoli voci nell'ambito della formazione, del giornalismo e della tutela delle vittime del cyberbullismo e revenge porn.

Per partecipare basta connettersi alla <u>pagina Facebook di Dry-</u> Art.

"Votes for Women!": la rassegna dedicata alle donne e alla parità di genere

La forza delle donne e la lotta per la realizzazione e l'indipendenza, le situazioni di lavoro e precariato, i casi di violenza e femminicidio, ma anche gli stereotipi di genere e infanzia. Questi i temi principali e centro di discussione di *Votes for Women 2021*, la rassegna dedicata alle donne e organizzata dal <u>Comune di Santarcangelo di Romagna</u> e da <u>FoCus-Fondazione Culture Santarcangelo</u>. Dopo sei anni e cinque edizioni, l'Amministrazione comunale ha deciso quest'anno di rilanciare e ampliare l'iniziativa, affidandone il coordinamento all'<u>Associazione Culturale Dry-Art</u>. I prossimi incontri si terranno tra il 12 marzo e il 23 aprile e saranno trasmessi alle 18 in diretta sulle pagine Facebook di <u>Dry-Art</u> e del <u>Comune di Santarcangelo</u>.

Una serie di incontri online con ospiti importanti e diversi approfondimenti legati alla parità di genere, con particolare focalizzazione sul periodo che stiamo attraversando. La pandemia ha, infatti, reso più evidenti le problematiche legate alle disparità di genere, colpendo soprattutto le donne sul fronte economico, familiare e sanitario.

Questi i prossimi appuntamenti, coordinati da Chiara Cretella e con la partecipazione di Pamela Fussi, Vice Sindaca e Assessora alle Pari opportunità di Santarcangelo di Romagna: il 12 marzo si terrà Donne e precariato con Eloisa Betti, storica dell'Università di Bologna; il 26 marzo Femminicidi. Lo sguardo di chi resta, affrontati dal punto di vista delle famiglie delle vittime, con la fotografa Stefania Prandi e con la partecipazione di Isadora Angelini di Teatro Patalò; il 16 aprile Stereotipi di genere e infanzia, con la scrittrice e attivista Serena Ballista; il 23 aprile Donne e guerra in Emilia-Romagna, con Cinzia Venturoli, storica dell'Università di Bologna, e Giusi Delvecchio, Presidente dell'ANPI provinciale di Rimini.

Per partecipare basta collegarsi alla pagina Facebook di <u>Dry-</u> <u>Art</u> o a quella del <u>Comune di Santarcangelo</u>.

Per vedere il programma >>.

Bando per l'ideazione di un memoriale a Graziella Fava e alle collaboratrici domestiche e badanti

Il 13 marzo 1979 ci fu un incendio doloso, di origine terroristica rivendicato poi dal gruppo di estrema sinistra *Gatti Selvaggi*. L'attentato era rivolto alla sede del *Sindacato dei giornalisti*. I terroristi diedero alle fiamme gli uffici dell'*Assostampa* (oggi *ASER*), in via San Giorgio a Bologna. Dopo lo spegnimento delle fiamme, al piano superiore accanto all'ascensore fu trovata morta, intossicata dal fumo, Graziella Fava, una donna di cinquant'anni, che prestava servizio come domestica in un appartamento dello stabile. Le indagini sui responsabili della morte di Graziella Fava non portarono a nessuna conclusione e la sua vicenda non trovò spazio nella cronaca maggiore.

L'Associazione Culturale Dry-Art, al fine di onorare la memoria di Graziella Fava, di perpetuarne il ricordo e di condividere i sentimenti di dolore dei familiari e di tutta la comunità per tale tragico evento, indice un bando per la progettazione di un memoriale o monumento dedicato a Graziella Fava e alle figure delle badanti e delle collaboratrici domestiche.

Possono partecipare tutti, cittadini italiani, stranieri, singoli o riuniti in associazione. Fino al 31 ottobre è possibile presentare il proprio progetto.

L'iniziativa vuole porre attenzione alle tematiche legate all'inclusione di migliaia di donne che in Italia svolgono lavori di welfare, spesso abbandonando le famiglie d'origine. A queste donne, che usano ritrovarsi a chiacchierare nei parchi, si vuole dedicare uno spazio di visibilità e porre attenzione a un lavoro spesso privo di tutele, dimenticato, invisibile, discriminato.

L'obiettivo è quello di creare, proprio nel giardino "Graziella Fava", in via Milazzo a Bologna, un luogo e un momento di riflessione e di condivisione sulla tragedia, in un percorso di memoria collettiva sulle stragi e il terrorismo.

Scarica il bando >>

Per informazioni: dry-art@dry-art.com.